

Gruppo etnico

Il gruppo non è definibile in termini di contenuti e caratteristiche fisse,

bensì come una

forma di organizzazione
sociale,

un contenitore
organizzativo



I confini fra diversi gruppi sono mobili e attraversabili



Modello generativo

(F.Barth, *Ethnic groups and Boundaries*, 1969)



- Confine fluido e strategico, zona liminale (communitas) (V. Turner)

- Etnicità come fenomeno multi-dimensionale e intermittente

Modello dinamico



Zone liminali di frontiera



Strumentalizzazioni
ideologiche

A large crowd of diverse people, including men, women, and children of various ethnicities, are arranged to form the outline of a world map. The map is centered on the Atlantic Ocean, with the Americas on the left and Europe and Africa on the right. The people are dressed in a variety of colorful clothing, and the overall scene is set against a light gray background.

POPOLI IN MOVIMENTO

GLOBALIZZAZIONE E TRANSNAZIONALISMO

- MOBILITA'
- MIGRAZIONI
- MEDIA



FASI MIGRATORIE

- A partire dal secondo dopoguerra, il processo si è progressivamente invertito e ha iniziato a vedere le aree dell'**Europa industrializzata** diventare **meta di immigrazione** da parte dei paesi dell'Europa meridionale verso il Nord Europa.
- A partire dagli anni Ottanta del Novecento si è verificata un'esplosione migratoria a carattere "**transnazionale**", che ha visto come protagonisti un numero sempre maggiore di nazionalità provenienti da paesi del **Terzo Mondo**, dirette sia verso il Nord Europa sia verso l'Europa meridionale.



Mobilità e globalizzazione

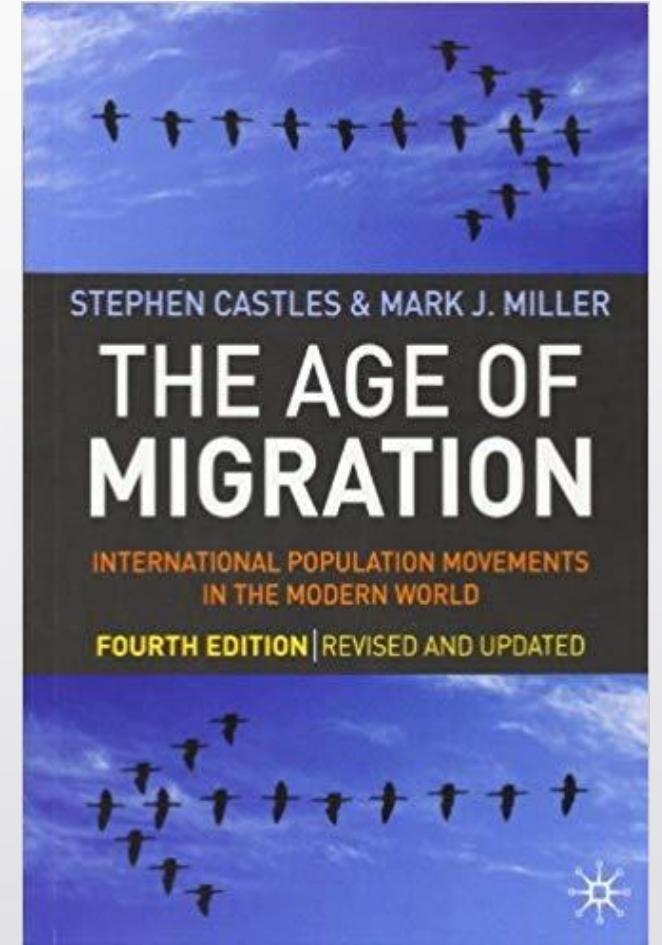
- VIAGGI
- FLUSSI FINANZIARI E LAVORATIVI
- INTERCONNESSIONI SU SCALA GLOBALE
- ACCELERAZIONE

MIGRAZIONI

- La **migrazione** è il trasferimento di un individuo o di una popolazione da una località a un'altra. Le tre principali tipologie di migrazione basate su criteri spaziali si distinguono in:
 - **migrazione interna**, cioè i trasferimenti entro i confini di un paese;
 - **migrazione internazionale**, cioè i trasferimenti oltre i confini nazionali;
 - **migrazione transnazionale**, cioè i ripetuti spostamenti tra due o più paesi, nel corso dei quali il migrante assume un'identità culturale nuova, che trascende la singola unità geopolitica

Era delle migrazioni (Castle & Miller)

- Globalizzazione
- Accelerazione
- Diaspora
- Femminilizzazione
- Super-diversity
- Polilinguismo (multilingualism)





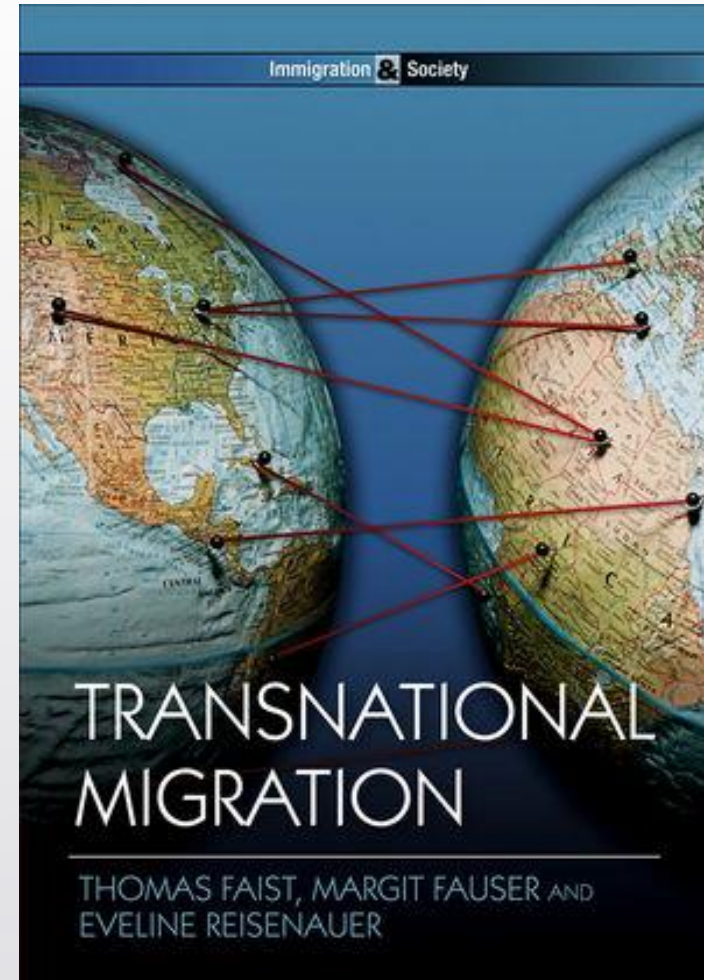
NUOVI APPROCCI & CONCETTI

- **TRANSNAZIONALISMO**: “il processo mediante il quale i migranti costruiscono campi sociali che legano insieme il paese d'origine e quello di insediamento” (Glick Schiller N. e Al., 1992)
- **SUPER-DIVERSITÀ**: sottolinea la diversificazione della diversità, la complessità eterogenea dei gruppi migranti (S. Vertovec 2007).
- **POLI-LINGUISMO**: capacità di utilizzare tre o più lingue, con implicazioni comunicative e cognitive (J.J. Weber 2009).

transnazionalismo

Dal *push & pull* factors e continuum rurale-urbano alle connessioni transnazionali:

- I migranti costruiscono reti e relazioni sociali multiple (parentali, etniche, economiche, ecc.) che collegano le loro società di origine, approdo e di transito.
- Transnazionalismo = prospettiva analitica «transnazionale» che abbandona il modello bipolare (sradicamento → integrazione) per considerare la presenza e azione dei gruppi migranti «simultaneamente» in diversi luoghi (N. Glick Schiller)



SUPERDIVERSITY

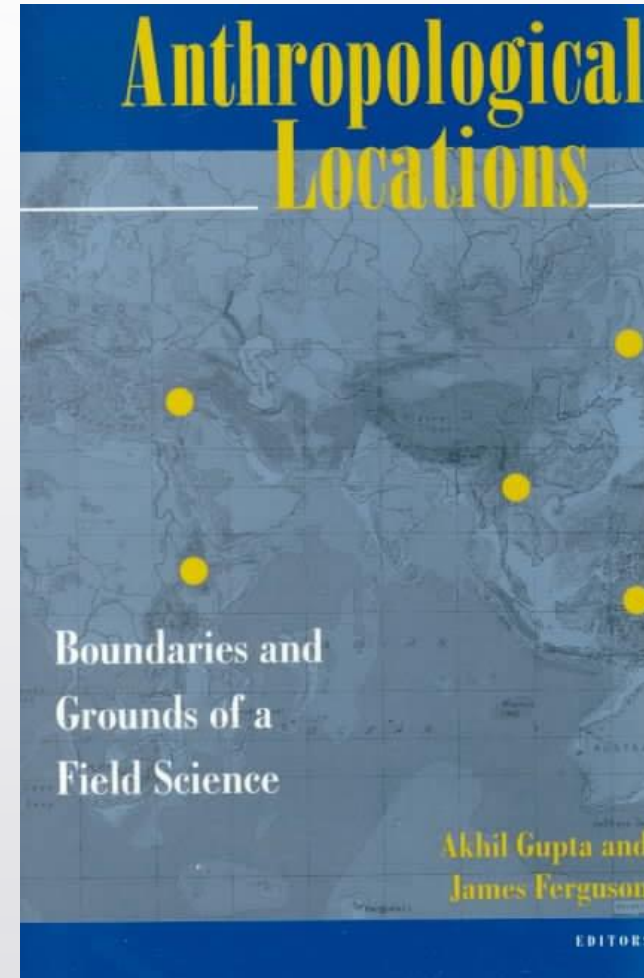
superdivercities

- Fluidità dei tratti culturali e della diversità
- Attributi (straniero, immigrato, ecc.) non definiscono la persona
- Combinazione situata, eterogeneità di storie e contesti

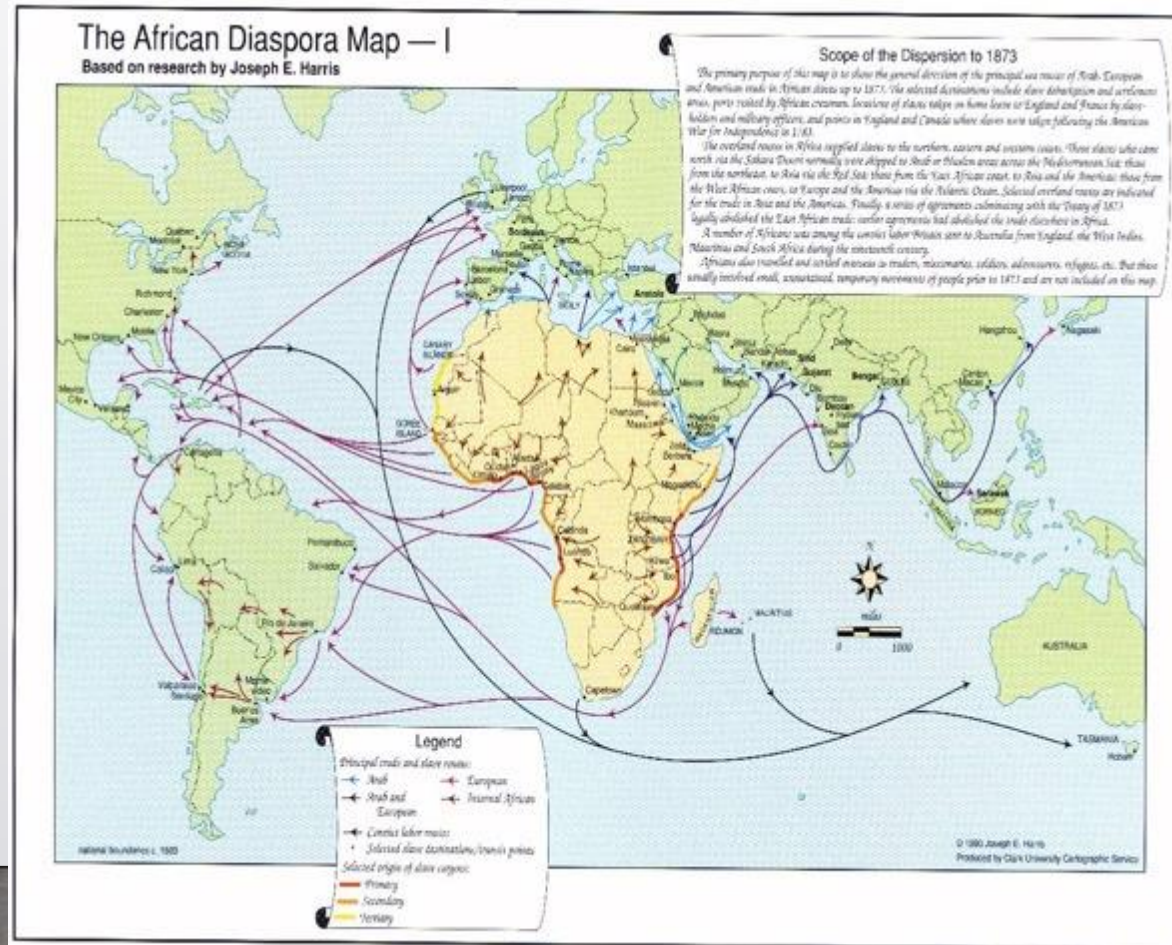


DIASPORA

- Abbandono dell'idea di campo come entità chiusa e dai confini definiti (Gupta – Ferguson)
- *Mobility turn* (Urry, Salazar): mobilità non solo migratoria: consumo, media, globalizzazione, turismo.
- Campi multi-locali e strategie di vita migratoria transnazionali
- Immaginari, simboli, emozioni e flussi intersecano le sedi diasporiche
- Flussi materiali (cibo, rimesse, oggetti) e immateriali
- Bifocalità dello sguardo antropologico sulle migrazioni



P. Gilroy, *The black Atlantic: Double Consciousness and Modernity*, 1993



Nord 58,6%
Incidenza 11,3%

5.308.000 cittadini stranieri residenti
+3,2% dal 2023

9% incidenza sulla popolazione complessiva,
con differenze territoriali

Centro 24,5%
Incidenza 11,1%

Mezzogiorno 16,9%
Incidenza 4,5%

Oltre **200 mila** i cittadini stranieri che nel 2023 hanno acquisito la cittadinanza italiana. Di questi 200 mila provvedimenti, il 46,1% è stato concesso per "Altro", il 45,1% per residenza continuativa, l'8,8% per matrimonio.

Principali Paesi di provenienza



Primi cinque motivi di **SOGGIORNO** validi a marzo 2024

- Famiglia 44,6% ↓
- Lavoro 40,4% =
- Asilo e umanitari 6,8% ↑
- Protezione temporanea (UKR) 3,9% ↑
- Studio/tirocinio 1,4% ↑



Tasso di occupazione

Italiani 61,5% ↑
Non UE 60,7% ↑

per le donne non-UE: 45,6%



Tasso di disoccupazione

Non UE 11,4% ↓
Italiani 7,2% ↓

per le donne non UE: 13,8%
per le italiane: 8,2%

Nuove assunzioni

2.518.047 (+4,7%)

Principali settori:

- cura e lavori domestici 10,6%
- alberghi 6,5%
- costruzioni

GIOVANI

Alunni nelle scuole: **914.860**

Il 65,4% è nato in Italia,
con punte del 75%
per Marocco e Romania
e dell'89% per la Cina



I doposcuola diocesani

un'indagine

- :: Il 50% delle Caritas e delle Migrantes diocesane che ha fornito supporto agli studenti, ha ampliato i suoi servizi
- :: Il 36% ha incluso corsi per adulti
- :: Più donne partecipano alle attività didattiche

POVERTÀ



- :: Dei **269.689** utenti dei Centri di Ascolto o servizi Caritas è straniero il 57%
- :: Il **75,8%** manifesta fragilità economica
- :: Il **23,8%** sono persone senza dimora
- :: RdC al 7,2% delle famiglie straniere e al 27,2% di quelle italiane

APPARTENENZA RELIGIOSA



Cristiana 52,9%
di cui:
crist. ortodossa 29,1%
crist. cattolica 17%
crist. evangelica 2,7%
altra cristiana 4,1%



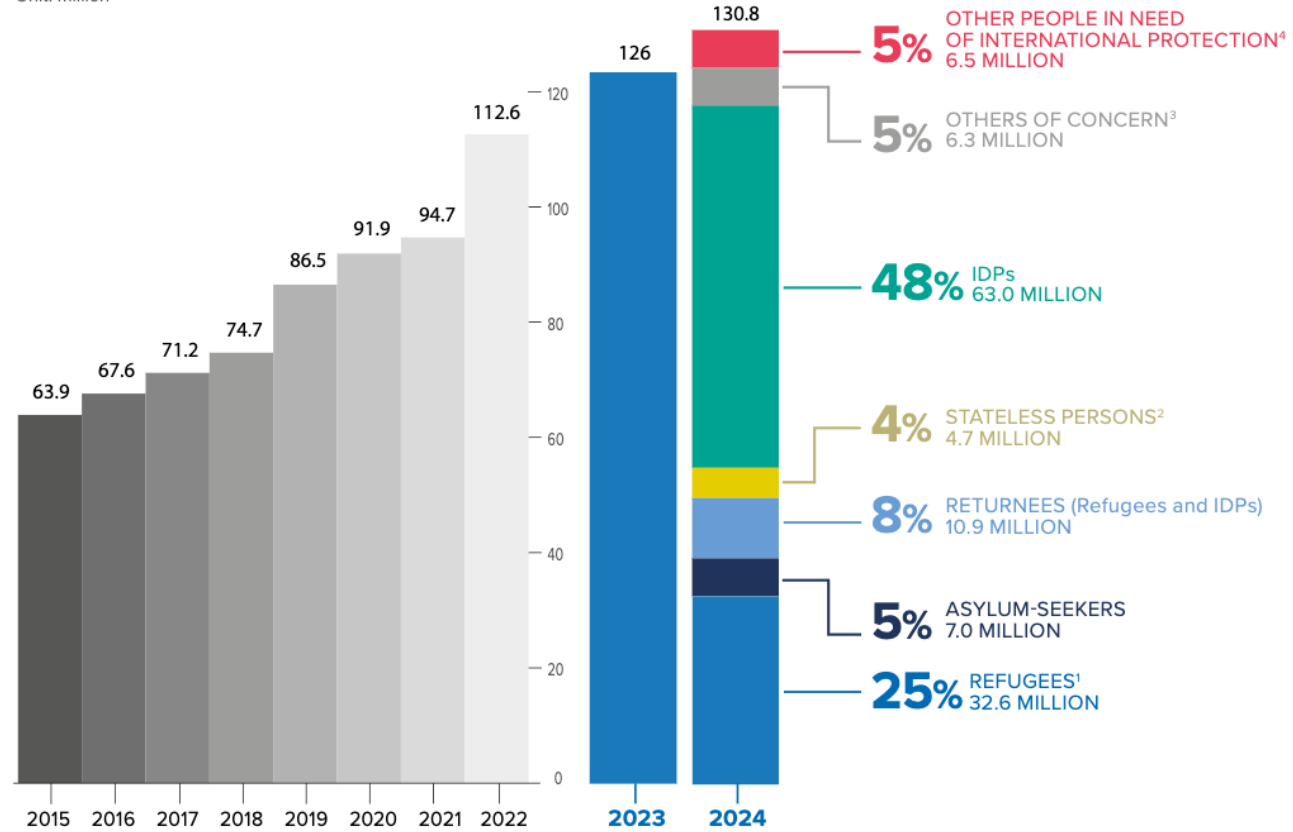
Musulmana 29,8%

Altre 7,5%

Nessuna religione 9,8%

CHART 2 | **PLANNING FIGURES:**
130.8 million forcibly displaced and stateless people in 2024

Unit: million



“CRISI” MIGRATORIA?









S. Khosravi

“Che cosa vedremmo se il confine lo guardassimo dall'altra parte?”

Le frontiere producono nuove soggettività





In / visibili ?



In / visibilità

Lo spettacolo del confine





Frontiere e confini

- Le migrazioni mettono in discussione i confini nazionali, ma continuano a esserne regolate
- Nazionalismo metodologico
- Processi di B/ordering /Othering
- Sistemi di inclusione differenziale (Fassin) e 'razzializzazione' degli immigrati
- Ripensare la governance globale (cittadinanza, lavoro, spazio, mobilità ecc.)

<https://www.youtube.com/watch?v=2jGcRPJZe5o>

EUROPA

CRISI ECONOMICA 2007-08

CHIUSURA DELLE QUOTE IMMIGRAZIONE

PRIMAVERE ARABE 2011

EMERGENZE CLIMATICHE E POLITICHE

AUMENTO DEI RICHIEDENTI ASILO/PROTEZIONE

FLUSSI GLOBALI Inte(g)razioni locali

Ricerche comparative confermano:

Sopravalutazione del numero di
migranti

Senso di paura ed emergenza
dove ci sono meno contatti tra
maggioranza e migranti

Tendenza alla categorizzazione
(*labelling*) etnico-linguistica

INTERAZIONE QUOTIDIANA come fattore
integrativo

Scuola e spazi pubblici come contesti
fondamentali per costruire una società
inclusiva